

Coach Stoytchev ritrova Vissotto, assente sabato contro l'Ankara, e verifica l'intesa tra la squadra ed il nuovo regista Raphael

Tra Itas e Sisley un primo assaggio di volley vero

Oggi alle 20 a Belluno Kaziyski e compagni giocano l'ultima amichevole precampionato

di Nicola Baldo

TRENTO. Si è così aperta la settimana che porterà l'Itas e le sue (13? 14?) sorelle all'inizio del campionato. Una settimana che per Kaziyski & Co. oggi passa per l'ultima amichevole precampionato.



Il regista Raphael serve il primo tempo ad Andrea Sala (foto Panato)

La sfida più ricca di fascino che ci possa essere, il derby del Nord-Est con la Sisley Treviso. I bianchi di Stoytchev e gli orogranata di Piazza alle 20 di questa sera si troveranno a metà strada, alla "Spes Arena" di Belluno, per un'amichevole a ranghi finalmente completi. Ambedue le squadre hanno ormai ritrovato tutti i propri giocatori impegnati agli Europei, tantissimi in casa Itas e molti di meno nella Marca. Una sfida che si annuncia come un antipasto di lusso di quello che, almeno in teoria, dovrebbe cominciare domenica.

Per Stoytchev, che ritrova anche Vissotto dopo aver "dissertato" la sgambata di sabato coi turchi, sarà l'occasione di testare nuovamente Raphael in azione con i suoi nuovi compagni. Dopo appena un paio di allenamenti tut-

ti insieme è logico che certe intese e certi automatismi debbano essere ancora costruiti, così un match di tale livello come quello di stasera permetterà alla Diatec di confrontarsi con un avversario di alto valore. In avvio è facile pensare che si vedrà un'Itas con Raphael in regia, Vissotto opposto, Kaziyski e Juantorena schiacciatori, Birarelli e Sala centrali con Bari libero. Anche la Sisley ha lo stesso obiettivo della squadra trentina. Ovvero lavorare su se stessa, digerire i tanti cambiamenti avuti questa estate e far maturare esperienza preziosa a giovani di talento e sul punto di esplodere definitivamente come Maruotti e De Togni. Gli arrivi di gente come Bontje o i ritorni di atleti come Horstink rendono Treviso una pericolosissima mina vagante nella stagione che verrà.

Ma questa settimana, oltre ad essere quella che vedrà giovedì il Tar del Lazio dire se si giocherà o meno domenica e con quante squadre, sarà anche quella dello "sfratto". Già, perché nel ca-

so in cui domenica si giocate Juantorena e compagni non avranno occasione di allenarsi al PalaTrento nei due giorni precedenti la gara. Questo perché Comunione e Liberazione terrà un meeting di due giorni al palasport di via Fersina, che costringerà l'Itas ad emigrare al PaLavis di Lavis. E gli addetti al campo a montare il Mondoflex nella notte fra sabato e domenica, così da essere pronto per l'eventuale match con Latina. Una cosa che non ha fatto piacere allo staff di Trentino Volley.

